

Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Sabaudia 164 10095 Grugliasco TO
Partita IVA	
Codice Fiscale	97562820015
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	Si

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.098	1.464
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.098	1.464
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	50
2) Impianti e macchinari	121.549	62.051
3) Attrezzature	205.025	206.391
4) Altri beni	233.016	221.874
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	559.590	490.366
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		

a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	560.688	491.830
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	8.380	18.741
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	8.380	18.741
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	274.583	457.226
Esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	150.000
Totale crediti verso enti pubblici	374.583	607.226
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.090	23.072
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	22.090	23.072
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0

6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	0
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.225	1.511
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	2.225	1.511
Totale crediti	398.898	631.809
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	88.542	75.152
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	88.542	75.152
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.363.573	980.453
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	9.204	7.367
Totale disponibilità liquide	1.372.777	987.820
Totale attivo circolante (C)	1.868.597	1.713.522
D) Ratei e risconti attivi	21.879	32.116
TOTALE ATTIVO	2.451.164	2.237.468

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	500.000	500.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	56.331	52.805
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	56.331	52.805
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	954.008	889.589
2) Altre riserve	1	2
Totale patrimonio libero	954.009	889.591
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.156	14.419

Totale Patrimonio Netto	1.517.496	1.456.815
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	389.969	249.969
Totale fondi per rischi ed oneri	389.969	249.969
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	164.268	175.869
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	236.418	229.498
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	236.418	229.498
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.731	22.718
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	21.731	22.718
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.747	21.694
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.747	21.694
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	49.005	37.234
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	49.005	37.234
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	0
Totale debiti	330.901	311.144
E) Ratei e risconti passivi	48.530	43.671
TOTALE PASSIVO	2.451.164	2.237.468

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	141.195	201.549	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	1.136.731	908.224	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	4.498	4.670	5) Proventi del 5 per mille	32.401	60.874
4) Personale	0	0	6) Contributi da soggetti privati	310.607	181.881
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	98.072	100.853	8) Contributi da enti pubblici	693.592	649.186
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	190.000	71.102	9) Proventi da contratti con enti pubblici	875.441	820.152
7) Oneri diversi di gestione	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	20.218	11.604
8) Rimanenze iniziali	10.361	65.246	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	4.000	4.000			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.584.857	1.355.644	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.932.259	1.723.697
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	347.402	368.053
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	45.063	21.860
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0

5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	2
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	45.063	21.862
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	45.063	21.862
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	6	5
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	1.391	2.867
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.397	2.872
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.397	2.872
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.470	3.592	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	80.726	72.867	2) Altri proventi di supporto generale	9.258	2.918
3) Godimento beni terzi	6.704	6.507			
4) Personale	253.346	244.245			
5) Ammortamenti	9.461	10.849			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	26.043	29.626			

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	379.750	367.686	Totale proventi di supporto generale	9.258	2.918
Totale oneri e costi	1.964.607	1.723.330	Totale proventi e ricavi	1.987.977	1.751.349
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	23.370	28.019
			Imposte	16.214	13.600
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	7.156	14.419
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	7.156	14.419
Imposte sul reddito	16.214	13.600
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	23.370	28.019
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	23.370	28.019
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	23.370	28.019

Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	23.370	28.019
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	23.370	28.019
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	980.453	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	7.367	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	987.820	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.363.573	980.453
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	9.204	7.367
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.372.777	987.820
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2021

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 117/2017 il bilancio d'esercizio degli Enti del Terzo Settore (ETS) è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale (ossia dal conto

economico) e dalla presente Relazione di missione, la quale quindi costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio ed è destinata ad illustrare le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, oltre che le poste di bilancio e l'andamento economico e finanziario dell'Ente cui si riferisce.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE, LA MISSIONE PERSEGUITA E LE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO, NONCHÉ LE SEDI E LE ATTIVITÀ SVOLTE

Il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese, Organizzazione di Volontariato, siglabile in "S.A.S.P. – O.D.V.", ovvero "S.A.S.P.", articolazione regionale del "CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (C.N.S.A.S.), con Sede legale ed operativa in Via Sabaudia 164 – 10095 GRUGLIASCO (TO), C.F. 97562820015, è una libera associazione regionale, apolitica, apartitica e senza scopo di lucro, ispirata ai principi di solidarietà e fiducia reciproca tra i soci.

Il S.A.S.P., ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m. e i., è un'Organizzazione di Volontariato, che agisce ai sensi del proprio Statuto, delle leggi nazionali e regionali in attuazione dei principi generali dell'ordinamento giuridico. E' dotato di Personalità Giuridica ed iscritto nel Registro Regionale centralizzato delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte al n. 1169, a far data dal 25 settembre 2014.

Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.), di cui il S.A.S.P. è l'articolazione della Regione Piemonte, è una sezione nazionale del Club Alpino Italiano, nato ufficialmente il 12 dicembre 1954 con la denominazione "Corpo di Soccorso Alpino" (CSA).

Il C.N.S.A.S. è una libera associazione di volontariato apartitica che ha il compito di provvedere alla vigilanza e prevenzione degli infortuni nelle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, al soccorso degli infortunati e dei pericolanti e al recupero dei caduti in terreno impervio.

E' inoltre una struttura nazionale operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

La Repubblica Italiana con legge n. 74 del 2001 ha riconosciuto il valore di solidarietà sociale e il servizio di pubblica utilità che il C.N.S.A.S. quotidianamente svolge.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO C.N.S.A.S

LEGGI:

- Legge 26 gennaio 1963, n° 91 - G.U. 26/02/98 n° 55 – Riordinamento del C.A.I.
- Legge 24 dicembre 1985, n° 776 – G.U. 30/12/85 n° 305 – Nuove disposizioni sul C.A.I
- Legge 11 agosto 1991, n° 266 – G.U. 22/08/91 n°196 – Legge quadro sul volontariato.

- Legge 18 febbraio 1992, n°162 – G.U. 26/02/92 n° 47 – Provvedimenti per i volontari C.N.S.A.S e per le agevolazione delle relative operazioni di soccorso
- Legge 24 febbraio 1992, n° 225 - G.U. 17/03/92 n° 64 – Istituzione del Servizio Nazionale Protezione Civile.
- Legge 7 dicembre 2000, n° 383 – G.U. 27/12/00 n° 300 – Disciplina delle associazioni di promozione sociale.
- Legge 21 marzo 2001, n° 71 – G.U. 29/03/01 n° 74 – Disposizioni per favorire l'attività svolta dal C.N.S.A.S.
- Legge Regionale Regione Piemonte del 28 luglio 2021, n°20. Norme in materia di Soccorso Alpino e Speleologico.

DECRETI:

- Decreto n° 3/053/13 EMER. Regolamentazione Unità cinofile da valanga
- Decreto 15 settembre 1989. Condizioni e caratteristiche tecniche e strutturali degli strumenti lanciarazzi e relative munizioni da utilizzare nel soccorso alpino.
- D.P.R 27 marzo 1992. Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza.
- Decreto 20 aprile 1993. Individuazione delle unità del soccorso alpino della Guardia di Finanza cui demandare le attività di soccorso ed intervento operativo da svolgere in zone di media ed alta montagna.
- Decreto 24 marzo 1994. Regolamento recante norme sui volontari del soccorso alpino e speleologico.
- D.P.R 5 ottobre 2001. Regolamento recante disposizioni in materia di licenze individuali e di autorizzazioni generali per i servizi di telecomunicazione ad uso privato.
- D.P.R 8 febbraio 2001. Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile.

Tutta la legislazione è consultabile al sito web: www.cnsas.it/legislazione.

STRUTTURA C.N.S.A.S

Il CNSAS è coordinato da un Consiglio Nazionale e si articola sul territorio attraverso 21 Servizi Regionali a cui convergono 31 Delegazioni Alpine e 16 Speleologiche a loro volta divise in nuclei operativi denominati Stazioni cui spetta il compito di portare soccorso.

Le stazioni alpine sono 242 di cui 56 si trovano in Piemonte e fanno parte del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese.

I soci volontari del S.A.S.P. che operano sul territorio della Regione Piemonte sono attualmente 1182, iscritti alle varie Stazioni.

In coerenza con le linee guida predisposte a livello nazionale dagli organi preposti (Scuole Nazionali) tutti i volontari hanno effettuato un percorso formativo tecnico / sanitario, conseguendo le diverse qualifiche previste dal Piano Formativo del CNSAS.

Gli interventi svolti dalle strutture operative del CNSAS sono gratuiti: anche laddove le relative normative regionali prevedano la compartecipazione alle spese da parte degli infortunati ciò non comporta in alcun modo un introito a favore del CNSAS.

ATTIVITA' SVOLTE

Le attività svolte dal S.A.S.P. in Piemonte si compendiano in:

1. contribuire alla vigilanza ed alla prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività connesse all'ambiente montano e delle attività speleologiche.
2. Soccorrere in tale ambito gli infortunati, i pericolanti (persone in situazioni a rischio d'incidente) cercare i dispersi e recuperare i caduti.
3. Concorrere nell'ambito delle proprie competenze istituzionali al soccorso in caso di calamità, anche in cooperazione con le strutture della protezione civile.
4. Soccorrere nell'ambito delle competenze istituzionali ma con preciso riferimento all'emergenza sanitaria nella quale il S.A.S.P. opera prevalentemente sul territorio nelle missioni di soccorso.
5. Promuovere l'esercizio ed il coordinamento di attività di carattere sociale, sanitario, civile e culturale al fine di sensibilizzare ed' informare i frequentatori dell'ambiente montano sui temi della sicurezza sul territorio montano ed ipogeo.
6. Curare lo studio, l'organizzazione e la gestione di tutto quanto è necessario per il soccorso sanitario d'emergenza sul territorio montano ed ipogeo.
7. Gestire in convenzione con l'Emergenza Sanitaria /118 gli interventi in terreno impervio sia attraverso l'azione dei propri volontari dislocati sul territorio sia tramite l'azione di figure tecniche specifiche, in particolare gli Operatori di Centrale Operativa (presenza H 24 presso la Centrale Operativa Emergenza sanitaria 118 di Grugliasco) e i Tecnici di Elisoccorso (presenti sulle Eliambulanze in servizio nelle 4 basi operanti sul territorio piemontese).
8. Curare la formazione dei volontari da adibire a tutti i servizi istituzionali.

9. Organizzare convegni, seminari, riunioni e attività sociali consimili.
10. Fornire servizi, consulenze e prestazioni d'opera a singoli e ad Enti nei settori collegati alle finalità sopradette.
11. Potrà altresì compiere tutte le operazioni che venissero ritenute utili a favorire il raggiungimento dei compiti istituzionali.

LE SEDI

Il territorio di operatività del S.A.S.P. è presidiato da più Delegazioni di soccorso alpino e di soccorso speleologico. I soci di ciascuna Delegazione sono inquadrati su base territoriale in Stazioni di soccorso, rispettivamente alpine o speleologiche. Ogni Stazione è composta da un minimo di 12 soci. Una Stazione viene istituita, accorpata o sciolta dall'Assemblea regionale su proposta della Direzione regionale. Una Stazione detiene la propria competenza su uno o più comuni contermini. L'Assemblea dei soci della Stazione elegge un Capo Stazione e sino a due Vice Capo Stazione, di cui uno con funzioni vicarie, preposti al regolare funzionamento del servizio sul territorio di competenza.

Le Delegazioni che presidiano il territorio piemontese sono:

- VIII Delegazione Valsesia: via Baraggia Frazione Roccapietra Comune di Varallo

Gli incidenti che avvengono dalle Prealpi del Vercellese fino alla vetta del Monte Rosa sono gestiti dalla delegazione che conta 114 operatori tecnici e 6 stazioni: Stazione Alagna, Stazione Borgosesia, Stazione Coggiola, Stazione Scopello, Stazione Varallo e Stazione Valsermenza

- X Delegazione Valdossola: via Caprilei n. 2 Villadossola

È la delegazione più grande del Piemonte per numero di volontari e ampiezza del territorio presidiato che spazia dalle rive del Lago Maggiore fino ai ghiacciai al confine con la Svizzera. Conta 201 operatori tecnici e 11 stazioni: Stazione Baceno Devero, Stazione Bognanco, Stazione Domodossola, Stazione Formazza, Stazione Macugnaga, Stazione Omegna, Stazione Ornavasso Stazione Valgrande, Stazione Valle Vigezzo, Stazione Varzo e Stazione Villadossola/Antrona

XII Delegazione Canavesana: Via Jervis n.8 Comune di Ivrea

La porzione di Alpi dalla piana della Dora Baltea fino alla Valle dell'Orco e alle montagne al confine con la Valle d'Aosta è di pertinenza della Delegazione Canavesana. Si tratta di un territorio al cui interno è racchiuso il Parco Nazionale del Gran Paradiso. La compongono 85 operatori tecnici e 3 stazioni: Stazione Valli Orco, Stazione Ivrea e Stazione Valprato Soana

- XIII Delegazione Valle di Susa-Valsangone: Regione Sotto la Rocca n.7 Oulx

Dalle aree impervie intorno alla città di Torino fino alle Alpi di confine con la Francia questa ampia porzione di territorio montano è di pertinenza di 188 operatori tecnici che fanno parte delle 7 stazioni: Stazione Bardonecchia, Stazione Beaulard/Exilles/Sauze d'Oulx, Stazione Bussoleno, Stazione Cesana/Claviere, Stazione Susa, Stazione Torino e Stazione Val Sangone.

- XIV Delegazione Saluzzo: Via Provinciale 19/B Comune di Verzuolo

I suoi 83 operatori tecnici sono distribuiti: nelle valli al cospetto del Re di Pietra in Provincia di Cuneo, le 3 stazioni che compongono la delegazione sono: Stazione Casteldelfino, Stazione Crissolo e Stazione Verzuolo

- XV Delegazione Alpi Marittime: Via Porta Mondovì n.5 Comune di Cuneo

È responsabile delle montagne in provincia di Cuneo dalla Val Vermenagna alla Val Maira passando per le Valli Gesso e Stura. Ne fanno parte 102 operatori tecnici distribuiti nelle 4 stazioni: Stazione Cuneo, Stazione Dronero, Stazione Limone Piemonte e Stazione Vinadio

- XVI Delegazione Mondovì: Via del Rocchetto n. 16 Comune di Mondovì

Le Alpi più meridionali del Piemonte che fanno da corona alla città di Mondovì (CN) sono di responsabilità di questa delegazione e dei suoi 94 operatori tecnici distribuiti: nelle 3 stazioni di: Stazione Valle Pesio, Stazione Garessio e Stazione Mondovì

- XXII Delegazione Biellese

I suoi operatori tecnici presidiano le valli in Provincia di Biella. Tra i suoi fondatori ricordiamo Ugo Angelino, membro della spedizione italiana al K2 nel 1954 e Accademico del Club Alpino Italiano. Annovera 58 volontari nelle 4 stazioni: Stazione Valle Cervo, Stazione Valle Elvo, Stazione Valle Mosso e Stazione Valle Oropa

- XXX Delegazione: Via Venezia n. 7 Comune di Alessandria

L'ultima Delegazione nata in seno al CNSAS Piemonte dopo la catastrofica alluvione del 1994 da cui emerse la necessità di presidiare il territorio dell'Appennino alessandrino. Conta 25 operatori tecnici suddivisi nelle 3 stazioni: Stazione Acqui-Terme, Stazione Alessandria e Stazione Tortona

- XXXII Delegazione Valli di Lanzo: piazza di Municipio n.12 Comune di Ceres

La delegazione è responsabile delle montagne dalla Valle di Viù alla Val Grande di Lanzo, passando per la Val d'Ala in Provincia di Torino. Conta complessivamente 103 operatori tecnici dislocati su 5

stazioni Stazione Ala di Stura, Stazione Balme, Stazione Forno Alpi Graie, Stazione Lanzo e Stazione Usseglio

- XXXIII Delegazione Valli Pinerolesi: Via Roma n. 22 Comune di Perosa Argentina

Le valli Chisone, Germanasca e Pellice compongono il territorio alpino di cui è responsabile la delegazione composta da 87 operatori tecnici distribuiti nelle 4 stazioni: Stazione Pinerolo Val Chisone, Stazione Prali Val Germanasca, Stazione Sestriere Pragelato e Stazione Torre Pellice

- 1° Gruppo Speleologico. Via Sabaudia n. 164 Comune di Grugliasco

È il primo nucleo di soccorso speleologico nato all'interno del CNSAS. Opera sia nel contesto regionale, sia nel contesto nazionale per gli interventi: e le attività di addestramento di carattere interregionale o nazionale. È costituito da 42 operatori tecnici e distribuiti sull'intero territorio regionale. Tra questi: diversi ricoprono incarichi nazionali o operano nell'ambito delle commissioni nazionali operative.

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI; INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Il SASP è una articolazione regionale del CNSAS, ed è organizzato in 11 Delegazioni Alpine e 1 Speleologica a loro volta suddivise in 56 stazioni operative territoriali.

Come già evidenziato, i soci volontari del S.A.S.P. che operano sul territorio della Regione Piemonte sono attualmente 1.182, iscritti alle varie Stazioni.

Sono Organi centrali del S.A.S.P. l'Assemblea regionale, il Presidente regionale, la Direzione regionale, l'Organo di controllo, il Revisore legale (nominato ove obbligatorio per legge, attualmente non è obbligatorio quindi non è stato nominato), il Collegio dei Probiviri (è organo nazionale nominato in seno al C.N.S.A.S.) e l'eventuale Presidente onorario.

Il socio ordinario ha diritto di elettorato attivo e passivo, nonché di assumere incarichi secondo quanto previsto dall'ordinamento interno del C.N.S.A.S. Ha, inoltre, diritto: a) di partecipare alla vita associativa; b) essere informato delle attività promosse dal Corpo; c) operare in condizioni di sicurezza, ovvero conoscere gli scenari di rischio, essere sottoposto a controllo sanitario o dove prevista, a sorveglianza sanitaria; d) operare sotto la copertura di idonee polizze assicurative per gli infortuni, per la responsabilità civile verso terzi e per la tutela legale; e) ottenere il trasferimento ad altra organizzazione periferica. L'operato e la condotta del socio ordinario devono sempre conformarsi ai principi e agli obblighi di seguito indicati: a) svolgersi nel rispetto delle norme

statutarie e regolamentari, delle procedure operative e delle disposizioni impartite dagli organi e loro delegati; b) considerare il rapporto ed il vincolo fiduciario tra soci, tra soci e organi quale elemento fondante dell'appartenenza al Corpo; c) aderire e collaborare scrupolosamente alle funzioni e ai compiti che gli vengono assegnati; d) mantenere un adeguato livello addestrativo, secondo i criteri stabiliti dall'ordinamento interno del C.N.S.A.S., astenendosi da condotte non conformi al vincolo fiduciario; e) controllare e mantenere in buono stato i dispositivi di protezione individuale e collettiva, le attrezzature ed i materiali che gli sono assegnati per esclusive ragioni di servizio, segnalando qualsiasi difetto al proprio organo di riferimento o al suo delegato; f) partecipare alle attività organizzate dalla struttura di appartenenza; g) partecipare agli eventi addestrativi previsti dal piano formativo di riferimento, con esclusione di quanti rivestono incarichi dirigenziali di Presidente nazionale, regionale o provinciale e rispettivi Vice e di Consigliere Nazionale; h) astenersi dall'utilizzare la propria appartenenza al C.N.S.A.S. per finalità che non siano specificatamente stabilite dallo Statuto, dal Regolamento generale e da ogni ulteriore Regolamento, evitando qualsiasi forma di esibizione non consona alla tradizione del Corpo.

I volontari dell'associazione si dividono in varie figure professionali Specialistiche (con acronimo stabilito dai regolamenti C.N.S.A.S.) quali:

- Istruttore Regionale Tecnico (**IRTEC**).
- Istruttore Nazionale Tecnico (**INTEC**).
- Tecnico di Soccorso Alpino (**TESA**).
- Tecnico di Elisoccorso (**TE**).
- Unità Cinofila da Valanga (**UCV**).
- Unità Cinofila da Ricerca di Superficie (**UCRS**).
- Tecnico di Centrale Operativa (**TCO**).
- Operatore di Soccorso Alpino (**OSA**).
- Operatore Soccorso di Base (**OSB**).
- Operatore Tecnico Sanitario (**OTS**).
- Socio collaboratore.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Si evidenzia che nell'allegato 1 del DM 05/03/2020 emanato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di adozione della modulistica di bilancio degli Enti del terzo settore, è stato espressamente indicato che "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore. L'ente dà atto nella relazione di missione dei principi e criteri di redazione adottati".

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 del S.A.S.P. è stato redatto ai sensi di legge mediante utilizzo del principio di competenza economica.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità operativa;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità operativa;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità operativa

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità operativa (assimilabile alla continuità aziendale per i bilanci delle società) e quindi tenendo conto del fatto che l'Ente costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (quantomeno 12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla continuazione dello svolgimento della propria attività operativa istituzionale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità operativa del S.A.S.P., non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio rispetto a quelli adottati per il bilancio dello scorso esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, determinato accantonando ove ritenuto necessario un fondo svalutazione crediti a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Titoli finanziari

Rappresentano fondi comuni di investimento a rischio minimo, in cui vengono investite, con un piano di versamento mensile per la durata di cinque anni, quote di liquidità correlate al fondo di trattamento

di fine rapporto di lavoro subordinato e sono iscritti in bilancio al loro valore risultante alla fine dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Vengono stanziati prudenzialmente per far fronte a rischi e/o passività potenziali, il cui verificarsi è possibile o probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni già corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Costi e ricavi

Sono esposti nel conto economico, che rappresenta il rendiconto della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.098 (€ 1.464 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	57.435	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.971	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	1.464	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	366	366
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(366)	0
Valore di fine esercizio		
Costo	57.435	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.337	56.337
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	1.098	0

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio in chiusura non si rilevano oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI «COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO» E «COSTI DI SVILUPPO»

Nel corso dell'esercizio in chiusura, l'Associazione non ha rilevato nel proprio bilancio né "Costi di Impianto ed Ampliamento" né "Costi di Sviluppo".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 559.590 (€ 490.366 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.203	800.576	1.290.663	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.153	738.525	1.084.272	734.796	2.559.746
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	50	62.051	206.391	221.874	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	50	856	56.440	49.821	107.167
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	60.354	55.074	60.963	0
Totale variazioni	(50)	59.498	(1.366)	11.142	0
Valore di fine esercizio					
Costo	2.203	875.930	1.345.877	1.013.837	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.203	754.381	1.140.852	780.821	2.678.257
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	121.549	205.025	233.016	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 8.380 (€ 18.741 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 398.898 (€ 631.809 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	274.583	22.090		2.225	298.898
Quota scadente oltre l'esercizio	100.000	0		0	100.000
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

L'associazione nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non evidenzia né crediti né debiti di durata attesa residua superiore ai cinque anni e neanche debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 88.542 (€ 75.152 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.372.777 (€ 987.820 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 21.879 (€ 32.116 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	13.845	13.845
Risconti attivi	32.116	(24.082)	8.034
Totale ratei e risconti attivi	32.116	(10.237)	21.879

Composizione dei ratei attivi:

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
RIMBORSO CNSAS COMPETENZA 2021	13.845
TOTALE RATEI ATTIVI 31/12/2021	13.845

Composizione dei risconti attivi:

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
POLIZZA (ZA727EM)	349
QUOTE CAI VOL VALSA	1.126
QUOTE CAI 2022	1.243
POLIZZA (DK061PL)	51
POLIZZA SEDE VALSESESA	53
POLIZZA (ZA074NG)	180
POLIZZA (CE762FY)	432
POLIZZA (CX367SA)	277
POLIZZA (BI003026)	291
POLIZZA (DF267YZ)	394
POLIZZA QUADRICICLO	262
POLIZZA ASSISUSA	606
POLIZZA MOTOSLITTA	309
POLIZZE 16° DELEGAZIONE	2.462
TOTALE RISCONTI ATTIVI 31/12/2021	8.034

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.517.496 (€ 1.456.815 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	500.000	0		0		500.000
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	52.805	0		3.526		56.331
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	52.805	0		3.526		56.331
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	889.589	0		64.419		954.008
Patrimonio libero - Altre riserve	2	0		(1)		1
Totale patrimonio libero	889.591	0		64.418		954.009
Avanzo/disavanzo d'esercizio	14.419	(14.419)		0	7.156	7.156
Totale Patrimonio netto	1.456.815	(14.419)		67.944	7.156	1.517.496

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione,

alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Quota vincolata - Durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - Per copertura di disavanzi d'esercizio	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	500.000	Dotazione iniziale	Copertura disavanzi	500.000	0		0	0	0
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	0			0	0		0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	56.331	Accantonamenti	Delibera Consiglio direttivo	56.331	56.331	Delibera Consiglio Direttivo	0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0			0	0		0	0	0
Totale patrimonio vincolato	56.331			56.331	0		0	0	0
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	954.008	Avanzi di gestione	Libera	954.008	0		0	0	0
Altre riserve	1			1	0		0	0	0
Totale patrimonio libero	954.009			954.009	0		0	0	0
Totale	1.510.340			1.510.340	0			0	0

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 56.331 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;

- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 1 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 389.969 (€ 249.969 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	249.969	249.969
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	140.000	140.000
Totale variazioni	140.000	140.000
Valore di fine esercizio	389.969	389.969

Descrizione	Importo
Fondo rischi generico	28.867
Fondo Rischi crediti regionali	100.000
Fondo rischi sanità	71.102
Fondo rinnovo ponti radio	190.000
Totale	389.969

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 164.268 (€ 175.869 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	175.869
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(11.601)
Totale variazioni	(11.601)
Valore di fine esercizio	164.268

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 330.901 (€ 311.144 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	236.418	0	0
Debiti tributari	21.731	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.747	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	49.005	0	0
Totale debiti	330.901	0	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 48.530 (€ 43.671 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	43.671	4.859	48.530
Totale ratei e risconti passivi	43.671	4.859	48.530

Composizione dei ratei passivi:

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
FATTURA TIM	53
FATTURA TIM	65
FATTURA TIM	15
FATTURA TIM	240
FATTURA TIM	21
FATTURA TIM	21
FATTURA TIM	10
FATTURA ENEL	47
FATTURA ENEL	56

SCHEDE VIAGGI SALDO	19.242
RIMBORSO SPESE VIAGGIO ANNI PRECEENTI	122
RICEVUTE DA RICEVERE CAI	575
SCHEDA VIAGGI VICEPRESIDENZA	327
SPESE DOCUMENTATE VOLONTARI	549
SCHEDA VIAGGI DELEGAZIONI	114
SALDO POLIZZE 2021	2.225
SCHEDA VIAGGI SCIOLLA	129
SCHEDA VIAGGI COMPETENZA 2021	155
RETRIBUZIONI LORDE	6.880
CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI LORDE	17.686
TOTALE RISCONTI PASSIVI 31/12/2021	48.530

DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel bilancio dell'Ente non sono presenti debiti con le citate caratteristiche

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.584.857 (€ 1.355.644 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.932.259 (€ 1.723.697 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 875.441 (€ 820.152 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale. Tali contratti si sostanziano nella Convenzione stipulata con l'Elisoccorso e con l'A.R.P.A.. Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 693.592 (€ 649.186 nel precedente

esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, gli stessi risultano pari a complessivi € 32.401 (€ 60.874 nel precedente esercizio).

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 45.063 (€ 21.862 nel precedente esercizio).

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni

aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.397 (€ 2.872 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 379.750 (€ 367.686 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 9.258 (€ 2.918 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	16.214	0	0	0
Totale	16.214	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si comunica che nessun elemento di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali si sono evidenziati nel corso dell'esercizio in esame.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Nel corso dell'anno non si sono avuti impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e di contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali sono per lo più composte da donazioni effettuate da privati cittadini o da Aziende o Enti privati o da i soci stessi che si fanno carico dell'iscrizione al C.A.I. e dell'acquisto dell'attrezzatura necessaria per l'attuazione dei fini statutari.

Numero di dipendenti e volontari

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Quadri	1
Impiegati	5
TOTALE	6

Si precisa che il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente relativamente all'anno 2020 è stato pari a 1:1,81, come in appresso determinato.

Retribuzione annua lorda massima	Retribuzione annua lorda minima	Rapporto
€. 41.269,91	€ 24.724,38	1:1,67

Sintesi delle attività e del numero dei volontari nell'anno 2021:

- volontari: 1.166
- eventi di soccorso gestiti: 1.908
- missioni effettuate: 1.492
- interventi di soccorso: 1.368
- Interventi di Protezione Civile: 266 (di cui 148 missioni in support emergenza COVID)
- persone soccorse: 1.355
- ore uomo in attività di soccorso: 24.604

Percepiscono dei compensi alcune figure quali IRTEC, TE, UCV E OTC regolamentate con dei contratti di CO.CO.CO o da P.I.

Al 31 dicembre 2021 ci sono all'attivo 26 contratti e 31 autonomi.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nessun compenso viene percepito né è stato deliberato per le cariche elettive quali Delegati Capi Stazione o Presidenza e Organo di Controllo. Come già riferito non esiste il soggetto incaricato della revisione legale in quanto non obbligatorio per legge, tenuto conto dei valori risultanti dal bilancio del S.A.S.P.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Come previsto dall'articolo 10 del D.Lgs n. 117/2017 (Testo Unico Riforma del Terzo Settore) gli enti del Terzo settore dotati di personalità giuridica ed iscritti nel registro delle imprese possono costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile.

Nel caso in esame, l'Ente, ancorché dotato di personalità giuridica, non risulta iscritto al Registro delle Imprese in quanto privo di Partita I.V.A. perché non svolgente attività commerciale.

A tale ragione, nessuna tipologia di patrimonio risulta destinato ad attività specifiche ex articolo 2447 bis del Codice Civile.

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Ente;
- c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Nel caso in esame non vengono rilevate parti correlate all'Ente come sopra definito.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Come da bilancio preventivo per l'anno 2022 sotto riportato, il prevedibile andamento per la gestione dell'anno stesso risulta non evidenziare allo stato particolari criticità, né da un punto di vista economico, né finanziario, risultando confermati i principali Contributi Regionali e le Convenzioni sottoscritte nei precedenti anni

PREVENTIVO DI SPESA PER L' ANNO 2022

	USCITE
SPESE ORDINARIE DI GESTIONE	ANNO 2022
SALARI E STIPENDI	120.000
GESTIONE LOCALI (luce, telefono, riscaldamento, acqua,rifiuti)	16.000
CONSULENZE TECNICHE (commercialista, cons. del lavoro programmi ecc.)	35.000
ADDETTO STAMPA REGIONALE	10.200
SEGRETERIA-CANCELLERIA-POSTALI	13.000
DIREZIONE REGIONALE	13.000
DECRETO 81 (consulente 626, medico del lavoro, sorveglianza sanitaria)	30.000
NOLEGGIO AEROMOBILI (per interventi in autonomia)	3.000
IMPOSTE-IRAP	17.000
MANUTENZIONI E LOCAZIONI PONTI RADIO	25.000
TOT. SPESE ORDINARIE DI GESTIONE	282.200

ATTIVITA' TECNICHE E ADDESTRATIVE	
SETTORE UNITA' CINOFILE	56.000
SCUOLA REGIONALE TECNICI	73.000
SETTORE SANITARIO	24.025
SETTORE SPELEOLOGICO	7.581
SETTORE FORRE	3.500
FUNZIONAMENTO E OPERATIVITA' DELEGAZIONI	111.630
SOCCORSO IN FAVORE PERSONE NON ASSICURATE	74.180
OPERATIVITA' DELEGAZIONE ALESSANDRIA	7.220
FONDO DI SOLIDARIETA' REGIONALE E NAZIONALE	6.400
FORMAZIONE VOLONTARI (formativo OSA, TESA)	10.740
TOT. SPESE PER ATT.TECNICHE E ADDESTRATIVE	374.276

INVESTIMENTI E SPESE STRAORDINARIE	
ACCANTONAMENTI (fondo rischi ecc.)	4.242
ACQUISTO DIVISE	0

TOT. SPESE INVESTIMENTI E ATT. STRAORDINARIE	4.242
---	--------------

TOTALE USCITE	660.718
----------------------	----------------

ATTIVITA' SVOLTE IN CONVENZIONE	
ARPA	24.000
CONVENZIONE 118	850.000
TOTALE	874.000

TOTALE GENERALE USCITE	1.534.718
-------------------------------	------------------

PREVENTIVO DI SPESA PER L' ANNO 2022	ENTRATE ANNO 2022
Contributo Regionale Legge 67/80 per il 2021 (saldo)	180.000
Contributo Regionale Legge 67/80 per il 2022 (anticipo del 70%)	420.000
Contributo Regionale straordinario 2019	0
Contributo per segreteria gestione elisoccorso 118	22.000
Contributo per segreteria convenzione Arpa	1.000
Contributo CNSAS per utilizzo centrale operativa GeoResq e Molecolari	3.820
Contributo del. Speleologico per utilizzo sede	1.500
TOTALE ENTRATE	628.320

5 per mille	32.398
-------------	--------

TOTALE ENTRATE	660.718
-----------------------	----------------

IMPORTI IN CONVENZIONI	
ARPA	24.000
CONVENZIONE 118	850.000
TOTALE	874.000

TOTALE GENERALE ENTRATE	1.534.718
--------------------------------	------------------

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO
E DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020 e su indicazione del Presidente, l'Assemblea regionale decide sulla destinazione dell'eventuale avanzo di gestione, osservandosi in ogni caso l'assenza di ogni fine di lucro e finalizzando lo stesso espressamente agli scopi istituzionali del C.N.S.A.S.. Come previsto dallo Statuto dell'associazione, il S.A.S.P. non può distribuire, anche in modo indiretto così come previsto dalla vigente normativa, utili e avanzi di gestione, comunque denominati nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Il S.A.S.P. ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. Invitando l'Assemblea regionale ad approvare il bilancio d'esercizio del S.A.S.P. al 31/12/2021 come presentato, viene proposto l'accantonamento dell'Avanzo di esercizio al 31/12/2021, pari ad € 7.156 alla Riserva di Dotazione costituita con gli avanzi delle precedenti gestioni.

per la Direzione Regionale
il Presidente Regionale

Luca Gaj Arcota

